



# COMUNE DI SALTRIO

Provincia di Varese

## ORDINANZA SINDACALE N. 1 DEL 30/03/2026

**OGGETTO: ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE RELATIVA ALL'APERTURA DEL CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE SITO IN VIA VILLA ORO, AI SENSI DELL'ART. 191 D.LGS. 152/2006 E S.M.I.**

### IL SINDACO

#### PREMESSO che:

- Il Comune di Saltrio (VA) ha realizzato un centro di raccolta comunale – area attrezzata per lo stoccaggio provvisorio di rifiuti urbani ed assimilati- di seguito definito “Centro di Raccolta” sito in via Villa Oro ed individuato in catasto al Fg. Logico n. 9 mappali 306 - 3038;
- Per adeguare detta struttura che, allo stato attuale, non risponde pienamente a quanto indicato nel DM 08 04 2008 e s.m.i. si renderebbe necessaria la adozione di idoneo sistema di gestione delle acque meteoriche e di quelle provenienti dalle zone di raccolta dei rifiuti;

#### RICHIAMATE:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 29.11.2021, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si approvava la Convenzione tra i Comuni di Viggiù, Saltrio e Clivio per la progettazione e l'affidamento in forma associata del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani e assimilabili, designando il Comune di Viggiù, Comune capofila incaricato di espletare la gara in forma aggregata per aggiudicare il servizio di che trattasi;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 16/01/2024, esecutiva ai sensi di legge, con la quale:
  - si approvavano gli atti tecnici di gara relativi all'appalto in forma associata del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani e assimilabili nei Comuni di Viggiù, Saltrio e Clivio – per il periodo di anni sei;
  - si dava atto che ai sensi dell'art. 6 della citata convenzione, e dell'articolo 26 del Capitolato Speciale di Appalto dopo l'aggiudicazione ogni singolo Comune avrebbe provveduto a sottoscrivere il proprio contratto con la ditta aggiudicataria;
  - si dava atto che il canone annuo relativo al Comune di Saltrio – Lotto 3, era stato fissato in € 269.737,06 oltre I.V.A. 10%, di cui € 100.713,00 per costi di personale ed € 5.409,24 per oneri di sicurezza non soggette a ribasso d'asta e quindi per un importo

presunto di contratto, comprensivo dei costi di smaltimento, pari ad € 1.618.422,42 oltre I.V.A.;

- la determinazione del Responsabile della Centrale Unica di Committenza della Comunità Montana del Piambello n. 179 del 06/09/2024 ad oggetto: *“GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L’APPALTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILABILI NEI COMUNI DI VIGGIU’ CLIVIO E SALTRIO (CIG: LOTTO 1 B233A55B5F -LOTTO 2 B2333A56C32 - LOTTO 3 B233A57D05)”* con cui:
  - si approvavano i verbali redatti in data 26/07/2024 e 31/07/2024 della gara di appalto a procedura aperta di cui all’art. 71, del D.lgs. 36/2023, per l’affidamento del servizio di che trattasi;
  - veniva aggiudicato il servizio in oggetto all’operatore economico ECONORD S.P.A via Giordani 35 21100 Varese P.IVA 01368180129, che ha presentato l’offerta par al 0,53% per l’importo di **€ 1.609.873,45, compresi € 5.409,24 per oneri sicurezza (d.lgs.81/08), oltre I.V.A. al 10%, per un importo complessivo di € 1.770.860,80** relativo al comune di Saltrio lotto 3;
- la determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 342 del 21/12/2024 con cui si prendeva atto della determinazione della Centrale Unica di Committenza della Comunità Montana del Piambello n. 179 del 06/09/2024

**ATTESO** che:

- il servizio, nel quale è ricompresa la gestione dell’isola ecologica, ha durata dal **01/01/2025 al 31/12/2030** ed ha preso avvio nelle more della stipula del contratto d’appalto;
- suddetto affidamento comprende la gestione del centro di raccolta, un’area attrezzata dove si svolge unicamente la raccolta per frazioni omogenee di rifiuti non pericolosi, che contribuisce al miglioramento degli obiettivi diretti all’incremento della raccolta differenziata;
- il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con proprio D.M. 08.04.2008 ha provveduto ad emanare in forza di delega contenuta nell’art. 183 c. 1 lett. cc) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. la “Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato [...]”;
- suddetto DM è stato integrato e modificato con D.m. 13.05.2009, pubblicato sulla Gazzetta del 18.07.2009 n. 165;

**DATO ATTO** che il centro di raccolta è stato realizzato al fine di ridurre i costi e le quantità dei rifiuti da smaltire in modo differenziato in discarica o in impianto di termodistruzione, nonché promuovere la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e speciali assimilati, costituiti da materiale riciclabile e recuperabile;

**DATO ATTO** inoltre che la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti urbani in ambito comunale costituisce attività di pubblico interesse finalizzata alla tutela dell’ambiente e alla salvaguardia dell’igiene pubblica;

**VISTO** l’articolo 198 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. che attribuisce ai Comuni le competenze in materia di rifiuti;

**VISTO** l’articolo 191 del D.Lgs. 152/2006 nella parte in cui prevede che il Sindaco possa emettere nell’ambito delle proprie competenze ordinanze contingibili ed urgenti per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti anche in deroga alle disposizioni vigenti garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell’ambiente;

**VISTO** il vigente regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani;

**DATO ATTO** che la messa a norma del Centro di Raccolta Comunale di Saltrio di Via Villa Oro implicherebbe investimenti tali da sconsigliarne l'adeguamento in ragione del limitato utilizzo alle utenze domestiche e non del Comune di Saltrio;

**CONSIDERATO** che, stante l'appalto convenzionato con i Comuni di Viggiù e Clivio, il Comune di Saltrio ha inoltrato nota PEC prot. 2067 del 15.03.2025 di richiesta per avviare le procedure tecnico organizzative per la gestione convenzionata con i suddetti Enti del centro di raccolta sito in Viggiù, via Molino dell'Oglio;

**RITENUTO** di autorizzare l'apertura temporanea del centro di raccolta sino al 30.09.2026, visto il diniego del Comune di Viggiù pervenuto al protocollo dell'Ente in data 22.01.2026, reg. n. 0000502, di formalizzare apposita convenzione per l'utilizzo del centro di raccolta di Viggiù e considerato che il Comune di Saltrio ha previsto di incaricare uno studio tecnico qualificato per la realizzazione di un nuovo Centro di Raccolta;

**RITENUTO** che, per le ragioni meglio precisate in prosieguo, si è ritenuto urgente e necessario procedere al ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti, quali quelle indicate dal summenzionato articolo 191 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., al fine di garantire un adeguato livello di tutela della salute e dell'ambiente nell'ambito del territorio comunale;

**RITENUTO** necessario adottare la presente ordinanza;

**CONSIDERATO** che:

- il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti di cui all'art. 191 ex D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. è dettato, nel caso di specie, dalla urgente necessità di tutelare la salute pubblica e l'ambiente;
- non si ravvisano ulteriori strumenti giuridici né possibili adeguate soluzioni organizzative che consentono di fare fronte all'eccezionale situazione venutasi a determinare, fatta salva la temporanea chiusura del centro di raccolta;
- l'eventuale, ancorchè temporanea, chiusura del centro di raccolta porterebbe senza dubbio ad un aumento dei rischi legati alla sicurezza ed all'igiene pubblica, in quanto la mancanza di un sito deputato al conferimento di determinate tipologie di rifiuto che per la loro stessa natura non sono smaltibili se non in luoghi allo scopo deputati, facilita il ricorso all'abbandono indiscriminato degli stessi, con possibile contaminazione dei corsi d'acqua, del suolo e dispersioni in atmosfera di sostanze potenzialmente inquinanti;
- oltre ai succitati pericoli si determinerebbero gravi disagi alla popolazione, con conseguenze negative in merito all'interrompersi dell'abitudine consolidata di conferire determinate tipologie di rifiuti nel predetto centro,
- in forza delle considerazioni che precedono, è sicuramente preferibile, da un punto di vista igienico-sanitario ed ambientale, mantenere in attività il centro di raccolta comunale di via Villa Oro rispetto alla sua chiusura, anche temporanea, in quanto detto centro risulta assoggettato a precise norme regolamentari di esercizio funzionali al mantenimento delle necessarie condizioni di sicurezza;

**ATTESO** che si provvederà a dare pubblicazione alla presente ordinanza per quindici giorni all'Albo Pretorio, nonché al suo inserimento nel sito web del Comune;

**DATO ATTO** altresì che verrà fatto luogo, come prescritto dall'articolo 191, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., alla comunicazione del presente atto al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, al Ministro della Salute, al Ministro delle attività produttive, al Presidente della Regione, alla Provincia di Varese e alla Società ECONORD S.p.A. entro tre giorni dall'emissione;

**VISTO** l'art. 192 del D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i. il quale prescrive ai comuni:

- 1) che l'abbandono e il deposito incontrollato dei rifiuti sul suolo e nel suolo sono vietati;
- 2) che è altresì vietata l'immissione dei rifiuti di qualsiasi genere, allo stato solido o liquido, nelle acque superficiali e sotterranee;

**RITENUTO** pertanto che sussistono i presupposti di fatto e di diritto che giustificano l'adozione di un provvedimento ex artt. 50 e 54 D.Lgs. 267/2000;

### **ORDINA**

1. per le ragioni meglio precisate in premessa e qui richiamate, di mantenere aperto all'utenza il centro di raccolta comunale sito in via Villa Oro ed individuato in catasto al Fg. Logico n. 9 mappali n. 3036 - 3038 per un periodo di mesi 6, **dal 01.04.2026 al 30.09.2026**, quale speciale forma di gestione dei rifiuti ex art. 191 D.Lgs. 152/2006, e ciò in parziale deroga a quanto disposto dal Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio 8 aprile 2008 e successive modifiche ed integrazioni.

2 di gestire i rifiuti raccolti presso il centro di raccolta comunale medesimo in conformità a quanto previsto dal vigente contratto del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilabili nei comuni di Viggìù, Clivio e Saltrio.

3. di trasmettere la presente ordinanza:

- alla Società Econord S.p.A., per gli adempimenti conseguenti e connessi, e, ai sensi dell'art. 191, comma 1, del citato D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.
- al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
- al Ministero della Salute
- al Ministero dello Sviluppo Economico
- al Presidente della Regione Lombardia
- alla Provincia di Varese

### **DISPONE**

Che il presente atto venga reso noto attraverso la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line ed in evidenza sul sito web del Comune.

### **DEMANDA**

Alla Polizia municipale comunale e alle Forze di Polizia la vigilanza sul rispetto della presente ordinanza.

### **INFORMA**

Che ai sensi della legge 6/12/1971, n. 1034, contro il presente atto è possibile presentare ricorso entro 60 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio presso il TAR Lombardia, sez. di Milano, ovvero, ai sensi del D.P.R. 24/11/1971 n. 1199, ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro centoventi (120) giorni dalla data di pubblicazione.



Il Sindaco  
Maurizio Zanuso

Il documento è stato firmato digitalmente da:

MAURIZIO ZANUSO in data 30/03/2026